

Sulle radici del faggio antico
Solingo e pensoso siedo,
Con note di cristallo
Gorgoglia accanto un ruscello:
Come asceta orientale
Ascolto il risveglio della natura.

Occhieggia una lucertola bigia
Tra gli sterpi usciti dal gelo
E uccelletti silvani capriolano
Danze tra i rami.

Raggi di sole indorano
Il folto tappeto di foglie
Che turbare non voglio
Mentre farfalle si levano
Inseguendo vaporosi sogni.

Il risveglio

Aprile 2011